

PROPOSTA DI PROGETTO

per la richiesta di contributi economici ai Comuni toscani in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 *“Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell’identità territoriale”*

1. Soggetto richiedente Comune di Vico Pisano

2. Titolo VIGOOD! VICO for COMMON GOOD

Giornate del **bene comune** attraverso la promozione, la difesa e il sostegno dei diritti di cittadine e cittadini di ogni generazione.

3. Periodo di svolgimento

Inizio _01/10/25 termine 31/12/26_

4. Luogo di svolgimento

Sede _POLO GENERAZIONI Indirizzo _Via dei Mezzi 8 -POLO GENERAZIONI_____

Comune _____ Vicopisano ___ Provincia _Pisa ___ CAP _56010__

(nel caso in cui l’iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione)

Titolo VIGOOD! VICO for COMMON GOOD

*Giornate del **bene comune** attraverso la promozione, la difesa e il sostegno dei diritti di cittadine e cittadini di ogni generazione.*

Il progetto si compone di 6 iniziative tematiche riferite agli ambiti di intervento previsti dall’articolo 7 (A-C-D-E-F-G) dell’Avviso che realizzeranno in totale 10 giornate e 2 progetti pilota per l’attivazione di un consultorio familiare e uno sportello per i disturbi del comportamento alimentare; le azioni sono finalizzate alla tutela dei diritti delle persone di età differenti con problematiche di salute psichica e fisica.

In particolare le attività vengono chiamate “Giornate” e ruoteranno attorno a un fulcro, luogo simbolico – se pur non esclusivo- individuato dal Comune nel *centro sociosanitario della USL a Vicopisano*, già sede di sportelli e attività associazionistiche di supporto ai cittadini di tutte le età. Il luogo denominato POLO GENERAZIONI ospita sportelli e attività gratuite e a pagamento per i cittadini di età differenti ed è variamente abitato da associazioni i cui orari sono consultabili all’indirizzo FB <https://www.facebook.com/photo?fbid=1121013486706988&set=pb.100063950416021.-2207520000>

Le Giornate potranno in 2 casi essere propedeutiche e sviluppare progetti pilota comunali che daranno seguito temporalmente e socialmente a quanto realizzato entro il dicembre 2026 in caso di approvazione ma anche al paziente lavoro di sostegno ai cittadini che vari soggetti del privato sociale stanno costruendo assieme al Comune di VicoPisano (Soc.Coop. Aforisma Impresa sociale, Cooperativa sociale Arnera, Acli Provinciali di Pisa e Lucca).

Di seguito l'elenco delle giornate progettate a partire dalle risorse territoriali e dalle politiche strategiche di sostegno ai cittadini che vorremmo realizzate con il presente finanziamento.

1-Giornata informativa di protezione civile – in collaborazione con Protezione Civile e Vigili del fuoco – G.V.A Gruppo antincendio boschivo

2: Giornate della LEGGERE-ZZA per la prima infanzia – in collaborazione con la Rete Bibliolandia

3: ALIMENTI-AMO Giornata di prevenzione dei disturbi alimentari negli adolescenti diretta alle figure genitoriali. – in collaborazione con la Associazione la Vita Oltre lo Specchio

4: “AMORE, DOMANI è PRIMAVERA” giornate di contrasto alla violenza di genere e formazione all'affettività/relazioni positive. In collaborazione con Casa della Donna, AIED, Voice – Arci

5. “ED IO AVRO' CURA DI TE” in collaborazione con l'Associazione Non più sola – **Giornate di rafforzamento della prevenzione della salute psicofisica e dei percorsi di guarigione.** In collaborazione con Ass. Non Piu Sola

6. LUDO-VICO in collaborazione con le Acli di Pisa e Lucca **Giornate di contrasto alla dipendenza dal gioco di azzardo-**

Nel dettaglio presentiamo 6 schede di dettaglio con punti da 5 –a 12 per ciascuna:

5. Descrizione dell'iniziativa 1: Giornata informativa di protezione civile 1- in collaborazione con Protezione Civile e Vigili del fuoco – G.V.A Gruppo volontari antincendio boschivo.

6. Finalità: rendere consapevoli i cittadini del territorio delle procedure di prevenzione e raccordo emergenziale in merito ai rischi storici connessi ai mutamenti climatici e ad eventi catastrofici.

7. Modalità realizzative:

Obiettivo è l'organizzazione di una giornata informativa e di sensibilizzazione pubblica rivolta alla cittadinanza con esercitazioni e simulazioni di gestione di casi di rischio in caso di eventi climatici avversi e incendi. Le modalità saranno prettamente simulate e operative con il ritrovo di gruppi di cittadini in luoghi preposti del comune di Vicopisano e la conduzione di esperti della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco e G.V.A.

Il percorso di informativo, se pur come punto di ritrovo POLOGENARAZIONI, avrà due tappe fondamentali e potrà essere ripetuto con gruppi diversi a rotazione per un massimo di 10 persone per volta. Ogni gruppo avrà un accompagnatore oltre a i due esperti per curare la parte informativa e simulativa.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale provinciale regionale

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

eventi di lancio:

conferenza stampa: (*Mercoledì 1 ottobre 2025 presso POLO GENERAZIONI ore 11.00*)

inaugurazione (*indicare data e luogo*)

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di**

approvazione: _____ non presente _____

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire:

In seguito alla conferenza stampa di lancio dell'iniziativa prevista per il primo di ottobre 2025 alle ore 11:00 sarà poi rinnovata l'informazione a marzo 2026 prima dell'evento tramite un comunicato stampa; Il Comune aggiornerà i cittadini tramite chat comunali e canali informativi social di POLO GENERAZIONI e PDF Punto Digitale Facile situato presso il POLO. Sarà prevista una iscrizione tramite un *QR code* pubblicato al fine di conoscere, date luogo e ritrovo dei gruppi e il numero di persone e pianificare al meglio i gruppi di persone partecipanti.

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:

Il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione _____

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di _____ con sede legale o stabile organizzazione operativa in via .

RISORSE UMANE:

1 coordinatore, 2 esperti di Protezione Civile e Vigili del Fuoco, 1 accompagnatore gruppi

5. Descrizione dell'iniziativa 2: Giornata della Leggere-zza per la prima infanzia

6. Finalità: rinforzare la lettura come strumento cognitivo, ludico, culturale nella prima infanzia *L'evidenza scientifica dimostra che i primi anni di vita sono fondamentali per la salute e lo sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale del bambino, con effetti significativi per tutta la vita adulta. Cit. Rete Bibliolandia –Nati per leggere.it*

7. Modalità realizzative:

Le **Giornate della Leggere-zza** potranno essere un momento ludico-culturale per le famiglie con bambini in età 0-6 e verranno realizzate presso il giardino e all'interno del POLO GENERAZIONI; nell'autunno del 2025 a novembre, e nel maggio del 2026 verranno organizzati due pomeriggi di lettura co-progettate con la Rete Bibliolandia e con l'Associazione Orco Tondo. Le modalità saranno di tipo laboratoriale con conduttori dei gruppi di genitori e bambini ma anche partecipative, vedranno diverse modalità di avvicinamento alla lettura per i bambini 0-6, che saranno pianificate da esperti (ad es. la lettura a bassa voce, entrare nella storia soffermandosi nelle immagini più attrattive per loro, o la lettura seguita da giochi interattivi). I momenti di lettura di testi e scelta delle narrazioni saranno anche momenti formativi per i genitori che, in conseguenza della partecipazione o facendo domande dirette, potranno capire come orientarsi nel complesso mondo della letteratura per l'infanzia in relazione alle condizioni pedagogiche e esistenziali dei loro figli.

A metà pomeriggio sarà prevista la merenda biologica coordinata dal BIOBAR presente nel POLOGENERAZIONI.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale [] provinciale [x] regionale [___]

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

[x] prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

[_x] prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

[__] eventi di lancio:

[x] conferenza stampa: (1/10/2025 presso il Comune di Vicopisano)

[] inaugurazione (*indicare data e luogo*)

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione:** _____ non presente _____

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire:

l'iniziativa viene organizzata dal Comune in collaborazione con la Rete Bibliotecaria Bibliolandia, e l'associazione Orcotondo

Alla Rete Bibliotecaria Bibliolandia hanno aderito biblioteche di ente locale della Provincia di Pisa, biblioteche scolastiche e istituti privati.

Nel 2001 si costituisce la Rete Archivistica Provinciale di Pisa di cui fanno parte oltre a vari enti locali anche la Soprintendenza archivistica per la Toscana, la Provincia di Pisa e l'Arcivescovado di Pisa e dal 2009 l'Archivio della Piaggio.

Sulla base delle linee di azione del PIC 2008-2010, relativamente al Progetto "Garantire a tutti il diritto all'informazione: biblioteche e archivi" si è costituita nel 2009 un'unica rete denominata Rete Documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa con l'approvazione di una nuova e unica convenzione di durata quadriennale. Oggi la Rete comprende 58 biblioteche dislocate su tutto il territorio della provincia di Pisa. La rete costituisce di fatto una grande Biblioteca virtuale di oltre 500.000 volumi, catalogati in forma elettronica e ricercabili.

RISORSE UMANE:

1 coordinatore, 1 esperto in pedagogia della lettura per la programmazione didattica e la selezione dei testi, 2 conduttori dei gruppi, 2 tutor per le 2 giornate

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:

x il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o

nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione **Rete Bibliolandia** con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di Pontedera __ con sede legale o stabile organizzazione operativa in Viale Rinaldo Piaggio 9F.

Denominazione associazione **l'Associazione Orco Tondo** con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di Vicopisano con sede legale o stabile organizzazione operativa in Piazza della repubblica 36

5. Descrizione dell'iniziativa 3: ALIMENTI-AMO Giornata di prevenzione dei disturbi alimentari del comportamento (DCA) negli adolescenti diretta alle figure genitoriali.

6. Finalità: la giornata ALIMENTI-AMO è un momento di vera e propria informazione formazione e ascolto con i genitori di figlie e figli di qualsiasi età che vogliano essere preparati e saperne di più sui sintomi/cause/comportamenti preventivi/segnali di insorgenza, dei disturbi alimentari come la anoressia e la bulimia, purtroppo patologie in aumento nei giovani, sia maschi che femmine.

7. Modalità realizzative:

La giornata organizzata assieme all'Associazione La Vita Oltre lo Specchio e con la collaborazione della Dottoressa Di Taranto specializzata in disturbi alimentari, avrà un primo momento di formazione classica in presenza presso il POLO GENERAZIONE con slides, materiali informativi cartacei e orientamento sulla letteratura in merito e, un secondo momento di ascolto e follow-up dei genitori o figure genitoriali che a vario titolo possono e vogliono prendersi cura dei loro minori al fine di prevenire patologie alimentari gravi e a volte anche mortali.

A metà pomeriggio sarà previsto un ristoro biologico coordinato dal BIOBAR presente nel POLOGENERAZIONI. Oltre a queste giornate si prevede la attivazione del servizio di sportello di ascolto presso POLO GENERAZIONI.

Lo sportello si rivolge sia ai giovani che agli adulti che soffrono di DCA, sia i loro familiari che gli amici. Lo sportello si offre come un luogo libero di ascolto, dove chiunque ne senta la necessità può raccontare il proprio disagio ed essere ascoltato senza pregiudizi. Lo sportello verrà gestito da n2 operatori dell'associazione appositamente formati per fornire informazioni, sostegno e favorire una maggiore consapevolezza della malattia a chi lo richieda, oltre che a fornire un orientamento sulle realtà di cura esistenti sul territorio.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale [] provinciale [x] regionale [__]

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

[x] prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

[_x] prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

[__] eventi di lancio:

[x] conferenza stampa: (1/10/2025 presso il Comune di Vicopisano)

[__] inaugurazione (indicare data e luogo)

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione**: _____ non presente _____

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire:

l'iniziativa viene organizzata dal Comune di Vicopisano in collaborazione con **l'Associazione La Vita oltre lo Specchio** che specificatamente si occupa della prevenzione dei disturbi alimentari

RISORSE UMANE:

1 coordinatore, 2 esperti in disturbi alimentari, 1 tutor per l'evento

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:

x Il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o

nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione **La Vita Oltre lo specchio**

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di _Pisa _ con sede legale o stabile organizzazione operativa in via San Lorenzo n° 15 .

Statuto dell'Associazione "La vita oltre lo specchio" – (C.F. 93081170503) costituita in data 13.01.2014 ai ss. Della L.266/1991 e D.lvo460/97 – registrato in Pisa il 13.02.2014 al n.885, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea straordinaria dell'8 luglio 2014

5. Descrizione dell'iniziativa 4: "AMORE DOMANI è PRIMAVERA" (cit. da testo" Morire tra le viole" Patty Pravo) giornate di contrasto alla violenza di genere e formazione all'affettività/relazioni positive.

6. Finalità: azioni propedeutiche all'educazione sessuale ed al contrasto alla violenza di genere per l'attivazione di un primo progetto pilota di consultorio sul territorio comunale di Vicopisano.

7. Modalità realizzative:

Questo titolo prende in prestito una frase dal testo avanguardista del 1973 di Patty Pravo, che tematizza l'irrequietudine della relazione di coppia, i tabù che esistevano a causa dei valori allora consolidati e con regole di sottomissione, giudizio e stigmi nei confronti delle donne. La considerazione che sorge spontanea è se, ad oggi, quelle modalità e quei comportamenti siano rimasti un retaggio nascosto nelle relazioni tra uomo e donna, considerando le casistiche esasperate dei femminicidi che affliggono il nostro paese; Il POLO GENERAZIONI che ospita tutt'oggi lo sportello anti violenza realizzato dalla CASA DELLA DONNA riceve donne in misura media di due a settimana provenienti da diversi territori; in collaborazione anche con AIED risulta quindi, per gli amministratori locali, di primaria importanza realizzare non solo una giornata di formazione/informazione contro la violenza di genere ma in generale anche un progetto pilota tramite sportello familiare sulle modalità affettivamente corrette da esperire nelle relazioni di coppia per affrontare un momento storico dai contorni scioccanti per le violenze conosciute e sommerse.

Consulenza e terapia psicologica: Per migliorare il riconoscimento delle emozioni, gestire la dualità, sviluppare l'autostima e la capacità di supporto

Consulenza e terapia sessuologica: Per la salute della coppia e dell'individuo

Consulenza e assistenza medica: Per i metodi contraccettivi, l'interruzione volontaria

della gravidanza, la disfunzione erettile, i disturbi dell'eiaculazione

Percorso nascita: Per accompagnare i genitori nel percorso della maternità, dalla gravidanza al puerperio

Mediazione familiare: Per supportare le famiglie in difficoltà

L'AIED è un consultorio familiare senza fini di lucro che si impegna per promuovere e sostenere iniziative per migliorare la qualità della vita e tutelare la salute.

Il progetto è rivolto ad adolescenti ed adulti e si propone per l'attivazione di un servizio di informazione e consulenza sui temi della sessualità, della contraccezione, delle problematiche relazionali e affettive e della interruzione di gravidanza.

Gli operatori impegnati saranno un'ostetrica, una psicologa, una sessuologa e un andrologo.

Lo sportello sarà attivo almeno una volta al mese. Gli operatori impegnati saranno tre in copresenza e si renderanno disponibili per una durata di almeno 3 ore ogni volta.

Le giornate che hanno come target donne e uomini con vari ordini e gradi di professionalità pubbliche e private, imprese associazioni scuole, docenti e semplici cittadini, giovani e adulti hanno la funzione sociale di riflettere e sviluppare pensiero critico e innovativo contro le disfunzioni violente all'interno delle relazioni anche tratteggiando le linee primarie di un progetto pilota da ospitare al POLOGENERAZIONI.

In concomitanza delle giornate sarà previsto un ristoro biologico coordinato dal BIOBAR presente nel POLOGENERAZIONI.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale [] provinciale [x] regionale [___]

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

[x] prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

[x] prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

[___] eventi di lancio:

[x] conferenza stampa: (1/10/2025 presso il Comune di Vicopisano)

[___] inaugurazione (indicare data e luogo)

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione:** _____NON PRESENTE_____

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire:

l'iniziativa viene organizzata dal Comune di Vicopisano in collaborazione con **l'associazione La Casa della Donna e AIED, Arci- Rete Voice- sportello antidiscriminazione-Arci** che specificatamente si occupano di contrasto alla violenza contro le donne e prevenzione dei comportamenti maltrattanti e attività di consultorio.

RISORSE UMANE:

1 coordinatore, 2 esperti in disturbi alimentari, 1 tutor per l'evento

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:

x Il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione **La Casa della Donna**

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di Pisa con sede legale o stabile organizzazione operativa in via Galli Tassi n°8 Pisa.

Denominazione associazione **AIED Associazione Italiana Per l'educazione Demografica**

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di San Giuliano Terme con sede legale o stabile organizzazione operativa in via Giosuè Carducci n°64d.

Denominazione associazione **Arci Rete Voice- sportello antidiscriminazione-**

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di Pisa con sede legale o stabile organizzazione operativa in via Enrico Fermi 27.

5. Descrizione dell'iniziativa 5: "ED IO AVRO' CURA DI TE" (cit.

Franco Battiato) in collaborazione con l'Associazione Non più sola – Giornate di rafforzamento della prevenzione della salute psicofisica nei percorsi di guarigione.

6. Finalità: sostenere i cittadini che hanno o dovranno affrontare dei percorsi di cura da malattie oncologiche e i loro familiari attraverso narrazioni di testimoni sia diretti che indiretti che hanno affrontato con pazienza e risorse personali sentieri di sofferenza e malattia

7. Modalità realizzative:

Verranno organizzate due giornate in collaborazione con l'associazione Non Più Sola dove verranno illustrati sia i progetti di cura e riabilitazione come Nutrizionisti, Scherma, Camminate salutari, consulenza psicologia etc etc.

Durante le giornate verranno illustrati e offerti piccoli ristori alimentari da nutrizionisti presso BIOBAR.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale [] provinciale [x] regionale [___]

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

[x] prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

[_x] prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

[__] eventi di lancio:

[x] conferenza stampa: *(1/10/2025 presso il Comune di Vicopisano)*

[__] inaugurazione *(indicare data e luogo)*

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione:** _____ non presente _____

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire:

RISORSE UMANE:

1 coordinatore, 2 esperti, 1 tutor per l'evento

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:

x richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione Non Piu Sola

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di Pontedera
___ con sede legale o stabile organizzazione operativa in via Roma 147.

5. Descrizione dell'iniziativa 6: LUDO-VICO in collaborazione con le Acli di Pisa e Lucca **Giornate di contrasto alla dipendenza dal gioco di azzardo**

- 4 laboratori con le scuole medie inferiori di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo ed educazione al gioco sicuro – in collaborazione l'istituto comprensivo Ilaria Alpi e interazione con il CAG

6. Finalità: azioni propedeutiche al contrasto al gioco d'azzardo patologico propedeutico all'attivazione di un primo progetto pilota di Peer Education sul tema del gioco sicuro.

1. sfatare il mito e l'illusione della vincita facile, spiegando i meccanismi statistici reali delle vincite e la forza mediatica della pubblicità del gioco

2. raccontare cosa si nasconde dietro la lobby del gioco che la campagna "Mettiamoci in gioco" denuncia costantemente: pressioni sulla politica per la modifica delle leggi, smontaggio ormai avanzato delle conquiste della campagna stessa (definanziamento dell'osservatorio, reintroduzione della pubblicità negli eventi sportive e sulle maglie delle squadre, gettito fiscale a Regioni e comuni ecc.).

7. Modalità realizzative:

Il POLO GENERAZIONI sta ospitando da un paio di anni lo *Sportello di consulenza e*

prevenzione al contrasto al gioco d'azzardo previsto dal progetto finanziato dal piano triennale di contrasto al Gioco d'azzardo patologico finanziato da Regione Toscana.

All'interno dello sportello vengono accolte persone con problematiche legate al gioco d'azzardo patologico o familiari ma nell'ultimo anno gli operatori stanno notando un rapido abbassamento dell'età delle persone che si rivolgono allo sportello e l'esplosione del gioco online sta producendo una casistica in forte aumento a livello nazionale, segnalato anche dai report del *Coordinamento Nazionale Mettiamoci in gioco*, di coinvolgimento di ragazzi dai 13 ai 19 anni.

Le giornate di sensibilizzazione e prevenzione da realizzarsi sia al POLO GENERAZIONI che con il coinvolgimento delle scuole, potranno essere prodromiche alla realizzazione di un progetto di più ampio respiro basato sulla metodologia della Peer Education, in cui attraverso il protagonismo giovanile, si possa creare una campagna di comunicazione e sensibilizzazione ai pari età sui temi del gioco d'azzardo patologico anche con un focus sulle microtransazioni dei giochi online.

In concomitanza delle giornate sarà previsto un ristoro biologico coordinato dal BIOBAR presente nel POLOGENERAZIONI.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale [] provinciale [x] regionale [___]

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

[x] prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

[_x] prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

[___] eventi di lancio:

[x] conferenza stampa: (1/10/2025 presso il Comune di Vicopisano)

[___] inaugurazione (indicare data e luogo)

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione**: _____ non presente _____

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire:

RISORSE UMANE:

1 coordinatore, 1 esperto per ogni evento

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:

x Il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione **ACLI Pisa Lucca**

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di Pisa con sede legale o stabile organizzazione operativa in via via F. da Buti 20.